# NOTIZIARIO DI SEZIONE 01/2015

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARACADUTISTI D'ITALIA**
**SEZIONE PROVINCIALE DI PARMA**
**"P. LALATTA – E. CAVATORTA – P. PERSEVALLI"**
***Via Burla, 282 – 43122 PARMA --- Mail: anpdipasquale@libero.it***

~~cccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccc~~

DIMENTICANZA 2014 :

**7 SETTEMBRE 2014**
**RIMINI : DEPOSIZIONE TARGA IN MEMORIA A TUTTI I PARACADUTISTI CADUTI**

Il nostro socio Giovanni Piana ha rappresentato la Sez ANPd'I Parma col labaro alla manifestazione con posa della targa in ceramica nella cappella del cimitero di Rimini a ricordo dei Paracadutisti caduti nell' adempimento del dovere – Attimo di gradita e sincera commozione alla lettura della preghiera del Paracadutista da parte del figlio Simone. Al termine i lanci di paracadutisti della sez di Rimini e la gogliardica cena hanno concluso la bella e suggestiva giornata –









~~cccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccc~~

# NOTIZIE DALLA ZONA LANCIO

# 5 FEBBRAIO 2015 :



SFERZATA DAL VENTO E SOTTO IL PESO DELLA NEVICATA LA STRUTTURA SI È ACCARTOCCIATA

## Crollato l'hangar dei paracadutisti

*Al campovolo schiacciati gli aerei della scuola Bfu. «Danni per un milione»*

di BENEDETTA SALSI

ACCARTOCCIATO come una lattina. Caduto sotto il peso della neve, sferzato dal vento. Così è crollato venerdì l'hangar della scuola di paracadutismo Bfu, al Campovolo. L'immagine che ci si trova di fronte è da brivido. Tutto da buttare, danni ingentissimi (qui sfioriamo il milione di euro, dicono i responsabili con gli occhi increduli).

E, ieri, di fronte a quello scempio, c'erano Paolo Haim (direttore della scuola), il presidente Edoardo Stoppa (volto noto di *Striscia la Notizia*, su Canale 5, per la sua rubrica sugli animali) e Franco Di Lorenzo (socio fondatore). Guardavano impotenti il sogno di tutta la loro vita andato in pezzi. La Bfu, una delle eccellenze italiane, in materia di paracadutismo. E ora sarà tutto da rifare. Daccapo. Rimboccarsi le maniche per tornare a volare, sempre che si trovino le risorse. E muove all.

AL MOMENTO del crollo nessuno era presente nell'hangar, per fortuna. Le principali attività si svolgono, intensamente, durante i weekend. E non ci sono stati feriti. Ma i danni alla struttura e, soprattutto, ai tre aerei che erano parcheggiati sotto sono enormi: almeno due velivoli sono rimasti schiacciati da tonnellate di neve unita ad acqua e dalle travi del cantinone, battuto dal vento. Spolti e rimasti in pezzi, il Pila-

IL DISASTRO

**Praticamente distrutti un Pilatus Porter da dieci posti e un Cessna Nero**

tus Porter bianco (da dieci posti più il pilota) – l'aereo usato dalla scuola, sul fianco è stampato a caratteri cubitali il nome 'Bfu' –, poi un Cessna nero 207 (di proprietà di Mario Mazzacurati) e usato per i lanci di precisione e uno Storm 280 (il più piccolo e anche quello che ha avuto un po' meno danni).

OCCHI LUCIDI, senza parole.

È un via vai impietoso quello che vedeva tutti gli appassionati della disciplina sportiva fare la spola in mezzo alla poltiglia, per vedere quello che era accaduto. In fretta, la notizia è circolata tra tutti gli appassionati. «Ho il cuore in pezzi, non riesco neanche a parlare, mi viene da piangere, commenta-

va tra i denti uno di loro, ieri mattina, davanti al cancello. Perché quel che c'era davanti non lasciava appello: una devastazione totale. Tutto giù. Tutto in pezzi. Misto all'odore acre di kerosene, centinaia di litri che si erano riversati sul pavimento, misti alla neve sciolta.

Nel pomeriggio di ieri, tecnici e periti sono arrivati al Campovolo per le valutazioni e per iniziare la conta danni.

Altre associazioni sportive si appoggiano alla Bfu, come la scuola Anpd'I di Como, che custodiva nell'hangar i suoi materiali oppure lo stesso Cessna nero, di Mario Mazzacurati, responsabile agenstico della Scuola Nazionale di Paracadutismo di Carpi (già campioni del mondo di lancio di precisione).

«Ora saranno le assicurazioni a valutare i danni – hanno detto ai franti i responsabili –. Quel che è certo è che faremo di tutto per ripartire. Ce la faremo. Ne siamo curis.

DISTRUTTI

Quanto resta dei velivoli dopo che l'hangar della scuola Bfu è collassato sotto il peso della neve. A destra il volto noto di Striscia, Edoardo Stoppa




**Un disastro , un vero disastro ! L'anomala nevicata del 5 febbraio ha avuto il sopravvento sulla tensostruttura che riparava gli aerei della scuola BFU al campovolo di Reggio Emilia ,**
**le deboli strutture in alluminio e le ampie capriate non hanno retto all'ingente peso di 60 cm di neve per giunta bagnata , il vento ha fatto il resto e tutto è crollato sui tre aerei …. grande lo sconforto , il senso di impotenza e la difficoltà a credere , a realizzare che quel posto magico a cui tutti ci siamo affezionati , quel potente aereo che tante volte ci ha fatto sognare , trepidare , emozionare.... non c'erano più.... tutto distrutto da pesanti travi …tutto fradicio sotto un timido sole che quasi beffardo illuminava quello sconcerto... La logica la matematica e lo sconforto imponevano una drastica chiusura ma in netto contrasto la passione non tardava ad imporsi incoraggiata da un coro appassionato di ragazzi che vedevano in quel disastro un brusco risveglio da un sogno bellissimo … subito una sottoscrizione a cui tutti hanno aderito ognuno con le proprie possibilità … forse sarà una goccia in un deserto ...o poco più... ma sicuramente è stata un impulso positivo ai titolari … e così tanti ragazzi a lavorare per spostare macerie e liberare quel che restava degli aerei e delle strutture … subito la ricerca di un aereo che potesse sostituire il Pilatus Porter e la ricerca del miglior preventivo perizie assicurazioni.....ecc....ecc...**
**Ora si parla già di data di riapertura , forse a ciclo ridotto , ma pur sempre una partenza ...e l'entusiasmo ha subito preso il posto dello sconforto , sono sicuro che l'affezzione di tutti i para cadutisti non tradirà questo entusiasmo e la scuola riprenderà presto i migliori ritmi**

**FORZA RAGAZZI !**






**Il CESSNA 206 che permetterà la riapertura della scuola BFU a Reggio E. il 28-29 marzo ------ portata : 14 paracadutisti !!!**

ISCRIZIONE :

IBAN: IT 78Z 0335901600100000113761

Beneficiario: ASD BFU

Causale: Ricostruiamo un sogno

Per chiunque voglia sostenere, anche solo simbolicamente, la rinascita della BFU Reggio Emilia



# 28 marzo 2015

# RIAPERTURA BFU RE



il Resto del Carlino DOMENICA 29 MARZO 2015

IERI HANNO RICOMINCIATO I LANCI DAL CAMPOVOLO

## I paracadutisti tornano a volare

*Dopo la nevicata, la scuola Bfu ha iniziato a 'ricostruire il sogno'*

di DANIELE PETRONE

**LA SCUOLA** di paracadutismo Bfu riapre le ali. Lo ha fatto ieri mattina a poco meno di due mesi di distanza dalla grande nevicata che nella notte del 6 febbraio ha fatto crollare l'hangar del Campovolo e quasi distrutto l'aereo della scuola (il mitico Pilatus Porter, con oltre 50 anni di storia, appartenente alla Cia e che ha sorvolato i cieli del Laos durante la 'guerra segreta' combattuta dagli americani) oltre ad aver danneggiato altri due velivoli. Due mesi dopo riecco i sorrisi, l'adrenalina, i voli e i lanci. Un centinaio quelli che ieri mattina sono tornati a riaprire le ali. A dargli il benvenuto uno striscione che campeggia nel «piazzale» di preparazione della scuola: «Ricostruiamo il sogno». «Siamo ripartiti con un po' di incoscienza per una nuova missione – dice orgoglioso il direttore della scuola, Paolo Haim – Per i lanci avremo fino alla fine di aprile l'aereo che ci ha messo a disposizione un pilota tedesco, un caro amico. Poi andremo avanti affittando aerei. Ma l'unica cosa che conta è che vogliamo andare avanti». Riguardo ai danni invece è tutto un punto interrogativo: «Non si sa ancora nulla – spiega Haim – Incontreremo il perito per gli aerei e vedremo. Anche se pare che non ci sia la copertura assicurativa. Per il Pilatus sarà difficile, ci vogliono 500mila euro e nella migliore delle ipotesi ne vengono coperti 350mila». Ma c'è pure qualche buona notizia: «il nuovo hangar che abbiamo comprato sarà montato dopo Pasqua». In tantissimi hanno voluto dare una mano alla Bfu. «Un amico ha aperto una colletta. Non pensavamo di raccogliere tanto, invece sono arrivati 17mila euro». Piccole donazioni, come quella di Darling, un ragazzo di 22 anni di Reggio, di origini albanesi, appassionato di paracadutismo che il giorno dopo la distruzione dell'hangar ha voluto dare un piccolo contributo alla Bfu. Marco Schenetti, uno degli organizzatori dei lanci, è felice: «Quella della neve è stata una legnata durissima. Ma ci siamo rimboccati le maniche e vedere oggi tanti sorrisi è una sensazione stupenda». La Bfu rimarrà aperta anche nel weekend di Pasqua, da venerdì a lunedì. Insomma, per chi volesse regalarsi un brivido e una scossa di adrenalina...



**RINASCITA** Al Campovolo si ricomincia con i lanci



€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€

# 31 GENNAIO 2015

## GIORGIO ARMANI SALUTA I PARACADUTISTI DEL TEAM FOLGORE ASD IN VAL ROSEG



PARMA-Sabato 31 Gennaio 4 componenti del Team Folgore si sono lanciati in Val Roseg, Svizzera, a pochi chiilometri da San Moritz, a 1800 sul livello del mare, ai piedi del massiccio del Bernina. Insieme a loro c'erano 5 amici italiani provenienti da Liguria e Lombardia. Il decollo da Locarno con il Pilatus pc12 del Paracenter di Magadino, è stato organizzato da Mario Locatelli, componente del Team.

Decollati alle 9:45,dopo circa 25 minuti di volo sulle alpi svizzere sono usciti sulla verticale di una splendida valle innevata, a pochi chilometri da Pontresina e dal passo del Bernina. -28° la temperatura in quota.
L'obbiettivo del gruppo era di trascorrere una giornata addestrativa avioloancistica e di allenamento fisico: dopo il lancio e il ristoro, infatti, è seguita una marcia di circa 10 chilometri, paracadute in spalla, per raggiungere Samedan (l'aereoporto di St Moritz).

**GIORGIO ARMANI SALUTA I PARACADUTISTI**

Divisi in due gruppi alla porta dell'aereo, in volo hanno potuto godere della bellezza di luoghi che ricordavano le cartoline natalizie, con una "botta di vita" a sorpresa, una volta a terra: nei pressi di un rifugio hanno incontrato il famoso stilista Giorgio Armani, che stava trascorrendo qualche ora di relax al sole.
Attirato dall'insolito spettacolo e dalle ricerche di uno dei paracadutisti che aveva fatto un atterraggio "corto" di un paio di chilometri, lo staff che lo accompagnava ha familiarrizzato col gruppo, fino ad arrivare alla foto finale con il famoso VIP, che ha dimostrato cordialità e simpatia, senza sottrarsi. Stessa simpatia e saluto militare ha riservato , sorridendo, quando il gruppo lo ha incontrato nuovamente rientrando a piedi verso Pontresina.

Giunti all'aereoporto di Samedan con una temperatura che a metà giornata non ha superato -5°, sono ripartiti con il Pilatus verso Locarno, dove si sono nuovamente lanciati al tramonto, ancora una volta a-25° di temperatUra. La bellezza del lago col sole che lo infuocava, ha fatto dimenticare il freddo e un pò di stanchezza. Cameratismo, allegria e un lancio "ardito" e fuori dalla routine. Ce ne saranno altri. Seguite la cronaca.

**I COMPONENTI DEL TEAM FOLGORE**

Paolo Robuschi
Walter Amatobene
Mario Locatelli
Alain Locatelli

( dal giornale “ CONGEDATI FOLGORE “

€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€

**7 MARZO 2015**

**GRAVE LUTTO PER LA SEZIONE ANPd'I PARMA**

**dopo breve malattia si è spento questa notte il paracadutista**

**CAMILLO SCOTTI**

**socio veterano della sezione di Parma , memoria storica e punto di riferimento da decenni , esempio di operosità e intraprendenza sia per i paracadutisti tutti che nell'attività professionale dove aveva meritato il titolo di ”cavaliere del lavoro “ conferitogli dal Presidente della Repubblica In attività lancistica fino a pochi mesi fa ci ha lasciato increduli , vinto da un male incurabile , vinto ma non sconfitto nella dignità , ci ha onorati della sua presenza senza autocommiserarsi fino a poche settimane prima del commiato – sua la massima che ci ha lasciato come eredità :**

**DUM CORPUS CADIT ANIMUS ASSURGIT**

**( mentre il corpo cade , l'anima risorge )**

**sono solito ripetere che paracadutisti si nasce , me lo hanno insegnato le persone come Camillo generosità e nobiltà , segni che contraddistinguono . A nulla sono valse le preghiere e le visite di incoraggiamento di chi aveva la fortuna di averlo come amico . Grazie al suo coordinamento nelle cerimonie pubbliche l'ANPd'I di Parma ha acquisito una immagine di compostezza uniformità e sobrietà che ci ha contraddistinto e fatto meritare apprezzamento e ammirazione da parte delle autorità e dei cittadini tutti -Le ultime volontà fatte avere dalla famiglia ai parà della sezione di Parma :indossare la tuta da lancio e il basco per essere accolto degnamente da S. MICHELE ARCANGELO ( protettore dei paracadutisti) e avvolto nel tricolore .Vai Camillo , vai tra le schiere dei nostri eroi , ne sei degno , mi piace pensare che stai facendo quota per prepararti ad un lungo lancio , lungo tutta un'eternità.**

**FOLGORE !!!**

**Lutto** **inventò** il logo del centurione «Caius Camillus»

# Camillo Scotti, il manager appassionato paracadutista

## **Era stato** per anni direttore commerciale dell'Immergas di Brescello

Lorenzo Sartorio

Un manager di successo con la passione per la storia romana e la lingua latina. Camillo Scotti, già direttore commerciale e marketing dell'«Immergas» di Brescello, è morto l'altro ieri all'età di 65 anni. Parmigiano del sasso, era figlio di Fernando Scotti, geometra del Comune che, l'8 settembre 1943, coordinò la difesa delle Poste Centrali della nostra città affinchè non fossero distrutte. Dopo avere conseguito la licenza liceale al «Marconi» si laureò in Giurisprudenza presso il nostro Ateneo. Quindi il servizio militare nell'Arma dei Carabinieri, di cui andava molto fiero, prima alla scuola allievi di Fossano e poi a Bologna. Nel 1977 l'assunzione all'«Immergas» dove Scotti percorse tutti i gradini della scala gerarchica fino a raggiungere il ruolo dirigenziale che svolse con grande capacità e quella dimensione umana che lo fece amare ed apprezzare sia dai superiori che dai colleghi. Fu lui a creare il logo dell'«Immergas» ispirandosi alla figura del centurione romano «Caius Camillus», immagine simpatica che accompagna tutt'ora la pubblicità dell'azienda di Brescello. Come pure creò il «Caius club» riservato agli installatori ed ai progettisti dell'azienda. Un'altra grossa passione che aveva stregato Scotti, oltre la storia romana e le citazioni latine, fu il paracadutismo. Risale al 1967 il suo primo lancio (effettuato previa la firma di autorizzazione del padre in quanto era minorenne) al quale ne fecero seguito ben 400 tanto da essere considerato uno dei più abili «parà» dell'associazione paracadutisti parmigiani alla quale aderiva da tempo. Amava la compagnia Scotti, ed era solito condividere i momenti conviviali con gli amici «parà». Nel 2011 fu insignito dell'onorificenza di «Maestro del Lavoro» come pure faceva parte del « Club 41» della «Round Table». Carattere autorevole ma non assolutamente autoritario, era una persona dotata di tanto carisma che testimoniò sia nel lavoro che nella vita. Era uno che sapeva assumersi le proprie responsabilità con determinazione e coraggio, proprio come un vero «parà». Coniugato, era padre di due figli e nonno affettuoso di due nipotini. Degli amici era soprannominato «Caius» proprio per la sua abitudine di citare diversi motti latini. Ad esempio, ne coniò uno davvero particolare che denota tutta la forza ed il coraggio di un uomo che nella vita e anche nella malattia testimoniò tanta dignità ed altrettanta forza :« dum corpus cadit animus assurgit» ( mentre il corpo precipita lo spirito si innalza). Un motto dedicato ai quegli uomini e a quelle donne coraggiosi ed impavidi che, sfidando il pericolo, si lanciano nel vuoto mantenendo il loro spirito sempre molto in alto. I funerali si svolgeranno domani alle 14 nella chiesa della Trasfigurazione indi per cimitero della Villetta. ♦





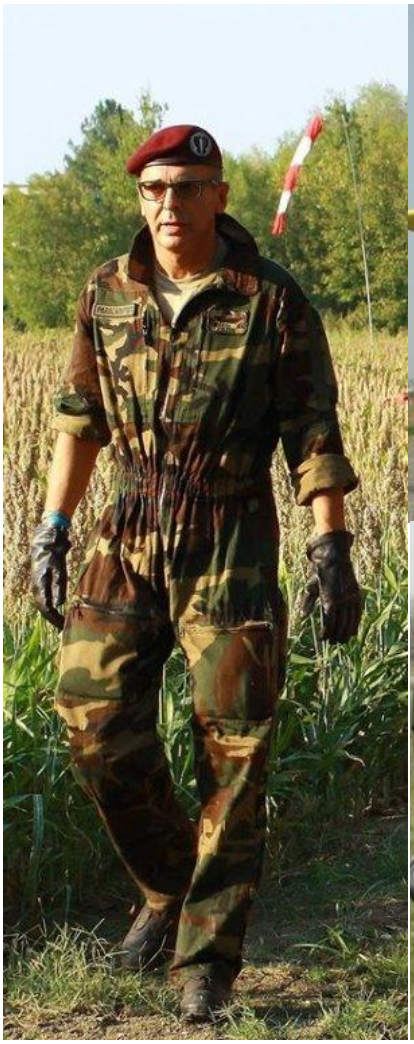
**Nel 2011** fu insignito dell'onorificenza di «maestro del lavoro»

# 14 marzo 2015

**UN LANCIO DI GRUPPO PER SALUTARE CAMILLO SCOMPARSO DA POCHI GIORNI**

**Le previsioni meteo promettevano sole , nel cuore ancora tanta tristezza e incredulità per la scomparsa dell'amico e compagno di lanci Camillo , quale momento più propizio per ricordarlo e con quel che sicuramente più gli avrebbe fatto piacere ? : un lancio in suo onore , tutto l'aereo per lui , con lui, e allora tutti allo SKY TEAM CREMONA più uniti che mai nel ricordarlo e salutarlo ! Dall'alto lo abbiamo sentito più vicino .....**

**Paracadutista CAMILLO SCOTTI : PRESENTE!!!**

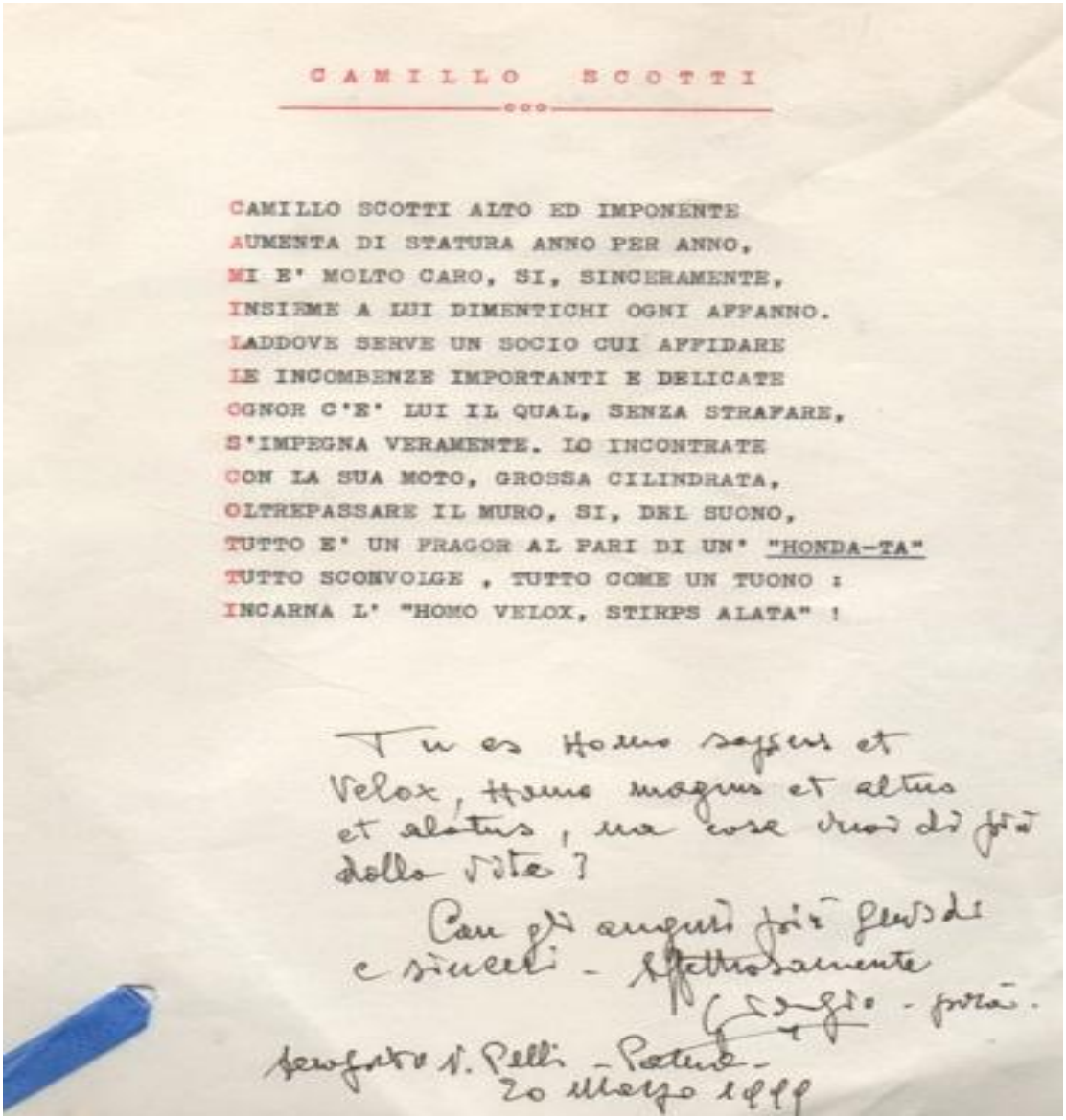






**Ho avuto il permesso da Mariolina , ( moglie di Camillo ) di pubblicare questa poesia sul notiziario di sezione . E' stata scritta dal reduce di El Alamein Giorgio Peruzzi** ( deceduto lo scorso anno ) **in onore di Camillo Scotti. Strana combinazione , che Camillo ora con lui , abbia tenuto per Giorgio l'orazione funebre alla ricorrenza di El Alamein in S.Giovanni ( vedi notiziario N° 0/2015 )**

**:**



CAMILLO SCOTTI

CAMILLO SCOTTI ALTO ED IMPONENTE
AUMENTA DI STATURA ANNO PER ANNO,
MI E' MOLTO CARO, SI, SINCERAMENTE,
INSIEME A LUI DIMENTICHI OGNI AFFANNO.
LADDOVE SERVE UN SOCIO CUI AFFIDARE
LE INCOMBENZE IMPORTANTI E DELICATE
OGNOR C'E' LUI IL QUAL, SENZA STRAFARE,
S'IMPEGNA VERAMENTE. LO INCONTRATE
CON LA SUA MOTO, GROSSA CILINDRATA,
OLTREPASSARE IL MURO, SI, DEL SUONO,
TUTTO E' UN FRAGOR AL PARI DI UN' "HONDA-TA"
TUTTO SCONVOLGE , TUTTO COME UN TUONO :
INCARNA L' "HOMO VELOX, STIRPS ALATA" !

Tu es Homo sapiens et
Velox, Homo magnus et altus
et alatus, ma cosa vuoi di più
dalla vita?

Con gli auguri più sinceri e affettuosamente
Giorgio - papà.

Spedito a V. Pelli - Patena -
20 Marzo 1999

cccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccc
cccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccccc

# NOTIZIE DALLA BRIGATA

## 23 FEBBR. 2015
## CERIMONIA DI CAMBIO DEL COMANDANTE DELLA FOLGORE

**Il Generale C.A. Alberto Primicerj , comandante delle Forze Operative Terrestri , la autorità direttamente superiore della Folgore, all'insediamento del generale Iannucci**

Pisa, 23 febbraio 2015. Si è svolta questa mattina, nella Caserma Gamerra di Pisa sede del Centro Addestramento Paracadutismo, la Cerimonia DI cambio del Comandante della Brigata Paracadutisti "Folgore", tra il Generale Lorenzo D'Addario, cedente, e il Generale Giovanni Maria Iannucci, subentrante

Alla cerimonia erano presenti il Comandante delle Forze Operative Terrestri, Gen. C.A. Alberto Primicerj e le principali autorità civili e militari della città.

Il Generale D'Addario lascia l'incarico dopo quasi due anni d'intensa attività che hanno visto gli uomini e le donne della Folgore impegnati, in attività addestrative, interventi di pubblica calamità e nei principali teatri operativi.

Il Generale Primicerj, nel suo intervento di saluto, si è congratulato con il Comandante cedente per l'ottimo lavoro svolto e ha sottolineato come la Brigata Paracadutisti sia oramai una risorsa pregiata per l'elevatissima tecnologia dei sistemi d'arma in dotazione e per la professionalità del proprio personale.






https://www.youtube.com/watch?v=kpsuPAaytI8&feature=share **: film della cerimonia**

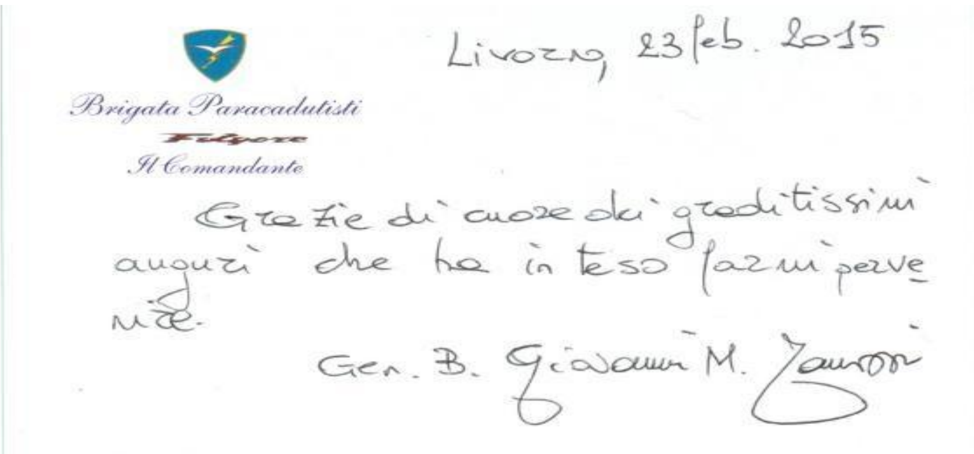
( dal giornale " CONGEDATI FOLGORE " )







Il ringraziamento agli auguri delle sezioni ANPd'I del nuovo comandante Iannucci :



*Brigata Paracadutisti*
*Folgore*
*Il Comandante*

Livorno, 23 feb. 2015

Grazie di cuore dei graditissimi auguri che ha inteso farmi pervenire.

Gen. B. Giovanni M. Iannucci

€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€

# REGGIO EMILIA 28 MARZO 2015

## EMOZIONANTI ONORI AL TENENTE D'ARTIGLIERIA

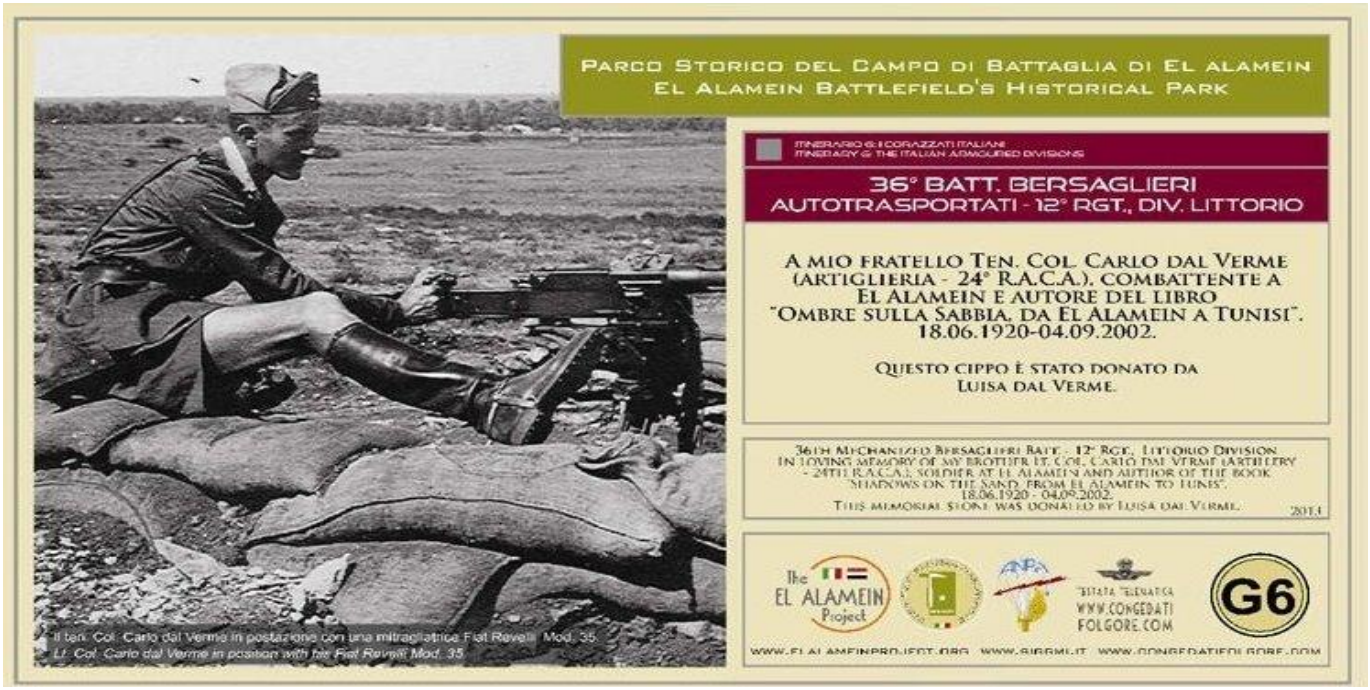
## CARLO DAL VERME

## COMBATTENTE AD EL ALAMEIN




REGGIO EMILIA-Parlare di Alamein e ricordarne i Combattenti emoziona e coinvolge sempre: così è avvenuto anche oggi a Reggio Emilia dove è stato posato un cippo in ricordo di Carlo Dal Verme, tenente di artiglieria , schierato sul fronte nord della Battaglia. Il novantaquattrenne Leone della Folgore di El Alamein Mario Guerra accompagnato dai Paracadutisti dell'ANPDI di Parma , i rappresentanti della Sezione di Reggio Emilia, i bersaglieri reggiani e tanti amici hanno assistito alla cerimonia di inaugurazione del manufatto, gemello di quello donato dalla Famiglia nel 2013 e posato dal Progetto El Alamein sulla postazione del Tenente Dal Verme sul Fronte egiziano, all'interno del Parco Storico della Battaglia. La tromba ha scandito i momenti della cerimonia, iniziata con un minuto di silenzio e con l'onore ai Caduti; poi è stato tolto il tricolore che copriva il cippo, che è stato successivamente benedetto dal Sacerdote di famiglia e onorato con l'Inno d'Italia. La lucidissima signora Dal Verme, anzi signorina, come desidera venir chiamata, ha tenuto un breve discorso, ben preparato "di sette minuti ,non di più" , per ringraziare il Progetto El Alamein e ricordare la figura eroica di Carlo Dal Verme, il Fratello; quest'ultimo , sin da Balilla aveva guadagnato una onorificenza per il coraggio e l'altruismo dimostrato salvando un coetaneo dalle acque di un fiume. Da tenente di artiglieria ,poi, aveva coperto il ripiegamento italiano rifiutandosi di ritirarsi fino a quando non fossero stati messi in condizione di salvarsi anche gli uomini della sua batteria. Poi tre anni di prigionia ed il rientro in Patria.

**( dal sito CONGEDATI FOLGORE )**



Il ten. Col. Carlo dal Verme in postazione con una mitragliatrice Fiat Revelli Mod. 35
*Lt. Col. Carlo dal Verme in position with the Fiat Revelli Mod. 35*

La professoressa Luisa Dal Verme, 97 anni, di origini nobiliari medievali, vive in una casa del 1500 ricca di storia; notissima e stimatissima insegnante di ginnastica, si è formata alla severa accademia ginnica di Orvieto alla fine degli anni 30. Bellissima ventenne , con la sorella scomparsa nel 2011, ha praticato in pieno Fascismo tutti gli sport e conserva una serie di fotografie che raccontano, tramite Suo, una Italia forte, bella, sana, severa e con una visibile tensione etica. Immagini plastiche e modernissime, quasi spregiudicate, se si pensa alle giovani atlete di quel periodo in gonnellina o costume ginnico, a gambe nude, ci parlano della stessa bella gioventù che vediamo nella immagini dei "Ragazzi della Folgore" : muscoli asciutti, scattanti e volti aperti e forti. Ancora una volta, quindi, il Progetto El Alamein ci ha fatto incontrare belle persone, sia quelle che hanno voluto la cerimonia, compresi i tre Figli di Carlo, nipoti di Luisa, finanziando la donazione dei cippi, che di coloro che hanno trascorso con i Dal Verme la splendida mattina che ci hanno regalato, cantando l'inno d'Italia e commuovendosi davanti all'immagine di quel bel Tenente; una foto che tanto assomiglia a qelle dal Fronte dei Leoni della Folgore , che combattevano pochi chilometri più a Sud. Tutti fanno parte del prezioso patrimonio storico ed ideale che il Progetto El Alamein intende conservare e tramandare alle future generazioni, anche con cerimonie come quella di oggi. Mai come in questi giorni la lungimirante iniziativa del Professor Bondesan e dei volontari che lo assistono, dimostra quanto fosse indispensabile censire, mappare, fotografare e rendere disponibili elettronicamente quei luoghi, ora che la guerra ai confini tra Egitto e Libia li ha trasformati nuovamente in potenziali teatri bellici, temporaneamente proibiti ai visitatori. La"materia prima" così nobile ha reso facilissimo il compito del coordinatore dell'iniziativa, consentendogli di raccogliere un immeritato e commovente apprezzamento della signorina professoressa Luisa. Nel 2016 la Famiglia aprirà la Cappella privata per arricchire con una Santa Messa il ricordo del loro congiunto. Arrivederci professoressa.

# Collecchio Felino Sala

**La storia** **Il tenente colonnello di Pilastro** sarà celebrato oggi a Reggio Emilia

## Carlo Dal Verme, un altro cippo per non dimenticare

### Eroe di El Alamein Cerimonia in ricordo





Chiara Pozzati

«Mio padre? Una persona umile, strappata alla sua famiglia e catapultata nella guerra di El Alamein. La foto della moglie sempre nel taschino e il coraggio di raccontare sofferenze silenziose, malinconie a denti stretti, pensieri di speranza». Per Enrico Dal Verme, 60 anni, agente della municipale dell'Unione Pedemontana, papà Carlo resta «il faro che illumina l'esistenza». Per tutti una lezione di vita. Ecco perché è ancor più emozionante l'appuntamento fissato per questa mattina a Reggio Emilia.

La sorella di Carlo, Luisa, insospettabili 97 anni, inaugura un nuovo cippo all'interno della sua villa, identico a quelli posati nel Parco Storico della Battaglia in Egitto. Un sogno, quest'ultimo, reso possibile grazie al «Progetto El Alamein» promosso dai paracadutisti di www.congedatifolgore.com, diretto dall'ex parà della Folgore Walter Amatobene, in collaborazione con l'Anpdi di Parma. Fondamentale è stato poi il coordinamento scientifico di Aldino Bondesan, docente dell'Università di Padova.

Così, ancora una volta, il tenente colonnello di artiglieria di Pilastro verrà celebrato insieme agli altri caduti: i compagni con lo stesso «Dna d'acciaio». Un mix di dignità umana e amor di patria. «Ricordo ancora i racconti di mio padre: per me erano "favole di guerra", per lui le memorie di un combattente pronto a sacrificarsi per ciò in cui credeva».

Così, mai come oggi, il 23 ottobre 1942 è vicino e non si può derubricare la sanguinosa battaglia egiziana solo come la più cocente sconfitta dell'esercito italo-tedesco nella seconda guerra mondiale. Basti pensare a quella resa non accettata: i vincitori - gli alleati - non spararono e non uccisero, perché non ce n'era più bisogno. Hanno lasciato che a sparare, con le ultime cartucce e una granitica fierezza, fossero i nemici: i 304 superstiti dei 5mila uomini con il basco da parà. I soldati italiani a cui, proprio gli ufficiali di Sua Maestà, vollero rendere l'onore delle armi.

Carlo Dal Verme «è stato un eroe sul campo, ma anche nella vita - prosegue il figlio -. Basta frugare nei ricordi di bambino per ricordare tutti i valori che lui e mia madre hanno lasciato a me e ai miei fratelli. Il più grande è forse la dignità e l'umiltà, ma anche la determinazione. Giorno dopo giorno ci ha impartito insegnamenti sul rispetto per noi stessi e per gli altri».

Il combattente-ingegnere rimase fermo nella sua postazione: con un solo cannone e pochi uomini riuscì a tenere in scacco i nemici, favorendo il ripiegamento di tanti soldati italiani. Fu catturato e subì tre anni di dolorosa prigionia a Saida in Algeria.

Questa mattina verrà ricordato questo e molto altro. Insieme all'attenti, l'«onore al tenente colonnello Dal Verme», il minuto di silenzio in onore dei caduti, il rompete le righe. E' la storia che non si perde tra le dune del deserto «ma rimane eredità preziosa per il futuro». ●

**La scelta**

### La determinazione di Luisa e l'amore per il fratello

Reggio Emilia ed El Alamein, due cippi gemelli per ricordare il tenente colonnello di artiglieria di Pilastro, che prima di esser fatto prigioniero per tre anni dai francesi, si distinse per coraggio e intuizione sui campi di battaglia africani. Che fosse possibile donare un cippo lo ha scoperto due anni fa la sorella di Carlo Dal Verme, Luisa, ex maestra, leggendo un giornale. E non ha avuto dubbi sulla decisione da prendere. Proprio come oggi, quando ha voluto replicare il suo gesto con un cippo vicino a casa.

**dal Resto del Carlino 29 marzo 2015 :**

€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€€

L'EROE DELLA BATTAGLIA DI EL ALAMEIN DURANTE LA SECONDA GUERRA MONDIALE

# Un cippo per ricordare il valoroso sottotenente Carlo dal Verme

*DA EL ALAMEIN a Reggio. Emozioni forti durante la cerimonia organizzata ieri mattina, all'interno di un parco privato a Piazza Modolena, per rendere onore del sottotenente di artiglieria Carlo dal Verme, valoroso combattente della battaglia in terra nordafricana (23 ottobre 1942), durante la Seconda Guerra Mondiale. Un cippo commemorativo (foto), copia dell'originale che si trova in Egitto nel parco storico che ricorda tutti i soldati caduti, è stato installato all'interno del grosso giardino. E' la prima volta che una targa commemorativa della battaglia di El Alamein giunge in Italia.*

*Molto sentita la celebrazione a cui hanno preso parte una quarantina di persone, tra cui le delegazioni di paracadutisti in congedo di Reggio, Parma, Modena e Monza, la delegazione del progetto El Alamein e dell'associazione reduci di guerra, il 94enne Mario Guerra, reduce di El Alamein, e rappresentanti dei bersaglieri. Molto toccante anche il discorso in ricordo di Carlo pronunciato dalla sorella, Luisa dal Verme, 97 anni, indimenticata professoressa del liceo classico Ariosto. Carlo dal Verme si distinse nel combattimento, ricevendo la medaglia d'argento. Scrisse un libro autobiografico, «Ombre sulla sabbia, da El Alamein a Tunisi». Raggiunse il grado di tenente colonnello e si spense nel 2002.*



# 28 Marzo 2015



92° anniversario della costituzione dell'Aeronautica Militare

31 marzo 2015 CERIMONIA al comando RETE POL col labaro ANPd'I Parma

**Messaggio del capo di SMD per il 92° anniversario della costituzione dell'Aeronautica Militare**

*Roma, 28 marzo 2015* – Messaggio del capo di Stato Maggiore della Difesa, generale **Claudio Graziano** in occasione del **92° anniversario della costituzione dell'Aeronautica Militare**: "*In occasione dell'Anniversario della Costituzione dell'Aeronautica Militare, giunga agli Ufficiali, ai Sottufficiali, agli Avieri e al Personale Civile dell'Arma Azzurra il caloroso ed affettuoso saluto delle Forze Armate e mio personale.*

*Questi primi intensi 92 anni racchiudono un passato glorioso, segnato dal raggiungimento di numerosi e prestigiosi traguardi conseguiti in virtù di una innata simbiosi tra professionalità, tecnologia e innovazione.*

*Una storia indissolubilmente legata a momenti cruciali delle vicende nazionali, costruita quotidianamente, con determinazione e coraggio, da tanti uomini e donne che con silente impegno hanno servito "in azzurro". Tra essi, rivolgo un referente e commosso pensiero ai molti che – in pace e in guerra, in addestramento o in operazioni – hanno sacrificato la vita nell'assolvimento del dovere per il bene supremo della Patria, assicurando a noi e alle generazioni future la possibilità di vivere in un Paese libero, prospero e democratico.*

*Oggi l'Aeronautica, rappresenta una forza aerea perfettamente integrata nelle dimensioni interforze, inter agenzia e multinazionale. Una compagine coesa ed all'avanguardia, pilastro della protezione dei cieli nel più ampio contesto del Sistema di Difesa Aerea degli spazi Euro-Atlantici, capace anche di assolvere numerosi compiti e funzioni abilitanti e di supporto allo strumento militare, alla collettività nazionale e alla comunità internazionale per la salvaguardia e la promozione della stabilità e della pacifica convivenza in chiave globale.Non a caso il personale dell'Arma Azzurra celebra la giornata odierna anche molto lontano dalla Madrepatria, in ambiti diversificati che vanno dall'esplorazione dello spazio cosmico alle missioni operative nei Balcani, nel Baltico, in Libano, in Afghanistan, negli Emirati Arabi Uniti e più recentemente in Qatar, Kuwait ed in Iraq dove, in prima linea, contribuisce al contrasto della pericolosa avanzata del Califfato Islamico.Attraverso il richiamo ai valori ed alle tradizioni costruite nel tempo, ricorrenze come quella odierna offrono anche una straordinaria opportunità per guardare al futuro con rinnovato entusiasmo, attingendo nuova forza e vigore da esperienze e successi che hanno unanimemente suscitato stima, apprezzamento e ammirazione, in Italia e all'estero.Ufficiali, Sottufficiali, Avieri e Personale Civile dell'Aeronautica Militare, possa questa giornata di festa ritemprare lo spirito, fortificare il senso di appartenenza e costituire stimolo per meglio affrontare e superare le difficoltà della vostra vita professionale e personale.Nell'esprimervi profondo ringraziamento per quanto avete fatto e per quanto dimostrate ogni giorno di saper fare per l'Istituzione militare e per l'Italia, formulo a tutti voi il caloroso augurio delle Forze Armate e mio personale*

# POGGIO RUSCO ( MN )

# 17-18-19 APRILE 2015

# 68° ASSEMBLEA ORDINARIA E RADUNO NAZIONALE

**Per chi intendesse parteciparvi , ( anche una sola giornata ) data la relativa vicinanza , abbiamo pensato a partenze e ritorno in giornata con appuntamento collettivo -per chi intende fermarsi in loco , nel file in seguito c'è l'elenco di alberghi convenzionati -**

# ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARACADUTISTI D'ITALIA

## PRESIDENZA NAZIONALE

Prot. n. 1035 Roma, 8 marzo 2015

OGGETTO: **68^ Assemblea Ordinaria e Raduno Nazionale Poggio Rusco 17- 18 e 19 aprile 2015.**

**A: TUTTI GLI ORGANI DELL' ANPd'I LORO SEDI**

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Nei giorni 17-18 e 19 aprile 2015 si svolgerà a POGGIO RUSCO (MN) la 68^ Assemblea Nazionale Ordinaria e il Raduno per solennizzare il 70° anniversario della Operazione "HERRING 1".

I lavori assembleari si svolgeranno nei giorni 18 e 19 aprile presso il Teatro Comunale di Poggio Rusco.

**Per i partecipanti che lo desiderano, sono state individuate delle strutture alberghiere, alle condizioni economiche concordate, (come da allegato).**

**La prenotazione degli alberghi è a cura di ciascun Presidente di Sezione e/o delegato, contattando personalmente l'hotel prescelto, indicando esattamente le date di arrivo e di partenza.**

**PASTI:**
**VENERDI 17**
**ORE- 12,30** Rancio comune partecipanti evento "Ca Bruciata" nei ristoranti "Locanda del Caracciolo" a Dragoncello (max 120 coperti) e "Le Valli" a Stoppiaro (max 150 coperti): **menù fisso 15 EURO**
**ORE 19,00 -** Cena a buffet di venerdì a Felonica: **costo 5 EURO**

**SABATO 18**
**ORE 20,30** – Cena presso circolo ricreativo Poggio Rusco **menù fisso 15 EURO**

**DOMENICA 19**
**Ore 13 – rancio:** presso Circolo ANSPI di Poggio Rusco (max 250 coperti): **menù fisso 15 EURO**
presso tensostruttura della Proloco a Poggio Rusco: **menù fisso 10 EURO**

**La prenotazione dei pasti dovrà pervenire in presidenza entro il giorno 8 aprile 2015**

**Come di consueto, le Cariche Nazionali dovranno comunicare le prenotazioni, con arrivo il 17 aprile e partenza il 19 aprile direttamente alla Presidenza Nazionale, che provvederà ad inoltrare le richieste all'albergo con gli orari di arrivo e di partenza <u>entro e non oltre il giorno 8 aprile 2015.</u>**

**Allegato alla presente il programma di massima e elenco degli alberghi.**

Per il Presidente Nazionale
Il Segretario Generale
par. Gavina Ledda

,.,l

**PROGRAMMA DI MASSIMA PER**
**70° ANNIVERSARIO OPERAZIONE "HERRING 1"**
**ASSEMBLEA NAZIONALE E RADUNO ANPdI**
**POGGIO RUSCO (MN) 17/18/19 APRILE 2015**

## GIOVEDI' 16 APRILE 2015

| ORARI | ATTIVITA' | LUOGO |
|---|---|---|
| dalle ore 08.00 | Afflusso del personale e Cariche Presidenza Nazionale ANPdI | Poggio Rusco |
| 14.00 20.00 | Svolgimento G.E.N. (Giunta Esecutiva Nazionale) ANPdI | Biblioteca Poggio Rusco |

## VENERDÌ 17 APRILE 2015

| ORARI | ATTIVITA' | LUOGO |
|---|---|---|
| 09.00 09.30 | Saluto della Giunta Esecutiva Nazionale ANPdI a Autorità Cittadine di Poggio Rusco | Poggio Rusco |
| 10.00 Orario da confermare | Aviolancio militare FdV gruppi Bandiere di Guerra ed eventualmente Medagliere Nazionale ANPdI. | Zona Lancio Loc. " Ca Bruciata" |
| 11.30 | Resa onori Caduti presso monumento " Ca Bruciata" | località " Ca Bruciata" |
| 12.30 | Rancio comune partecipanti evento "Ca Bruciata" | Rist. "Le Valli" e "Loc. Caracciolo" |
| 15.00 | Inaugurazione mostra storica operazione "Herring 1 " "Case Grizzano" e mostra "Progetto El Alamein" | Sala conferenze Banco di Brescia, di Poggio Rusco |
| dalle 15.30 17.30 | Conferenza sul "Paracadutismo Mantovano" a cura sezione ANPdI di Mantova | Sala conferenze Banco di Brescia |
| dalle 17.30 19.00 | Svolgimento Consiglio Nazionale ANPdI | Biblioteca Poggio Rusco |
| 19.00 21.00 | Trasferimento a Felonica e rinfresco a Buffett | |
| 21.00 23.00 | Rievocazione fatti d' arme di Case Grizzano e Operazione "Herring 1" - visita guidata museo | Museo della II G.M. del Fiume Po di Felonica |

## SABATO 18 APRILE 2015

| ORARI | ATTIVITA' | LUOGO |
|---|---|---|
| dalle ore 08.00 | Apertura lavori 68° Assemblea Nazionale ANPdI<br>Segreteria Nazionale aperta per registrazioni dalle 07.30 | Teatro Comunale P. Rusco |
| 13.30 | Interruzione lavori assembleari per "buffett" | Teatro Comunale P. Rusco |
| 14.30 | ripresa lavori assembleari | Teatro Comunale P. Rusco |
| 16.00 | Sospensione lavori assembleari | Teatro Comunale P. Rusco |
| 16.30 | Resa onori Caduti " Ara Dragoncello " | Ara Dragoncello |
| 17.30 | Trasferimento a Mirandola | Mirandola |
| 18.00 | Inaugurazione piazza a Paracadutisti | Mirandola |
| 19.00 | Rientro a Poggio Rusco | Poggio Rusco |
| 19.30<br>20.30 | Breve sintesi storica fatti d' arme e presentazione libri su Squadrone "F", Operazione "Herring 1" e X Arditi | Teatro Comunale P. Rusco |
| 20.30 | Cena presso Circoli ricreativi Poggesi | Loro indirizzi |

## DOMENICA 19 APRILE 2015

| ORARI | ATTIVITA' | LUOGO |
|---|---|---|
| 07.30 | S. Messa a suffragio Caduti | Poggio Rusco |
| 08.00 | Ripresa lavori 68° Assemblea Nazionale ANPdI | Teatro Comunale P. Rusco |
| 09.30 | Inizio operazioni ammassamento radunisti per corteo | Località da concordare |
| 10.00 | chiusura lavori assembleari | Teatro Comunale P. Rusco |
| 10.30 | Inizio corteo paracadutisti ANPdI | Da Piazzale Zanardi<br>(luogo ammassamento) |
| 11.00 | Ingresso nello stadio comunale | Stadio comunale P. Rusco |
| 11.00 | Cerimonia presso stadio comunale | Stadio comunale P. Rusco |
| 12.00 | Aviolancio di precisione presso stadio | Stadio comunale P. Rusco |
| 12.30 | Termine cerimonia | Stadio comunale P. Rusco |
| 13.00 | Lancio paracadutisti ANPdI | in strutture predisposte |

# ELENCO STRUTTURE ALBERGHIERE SELEZIONALE

| STRUTTURA | INDIRIZZO | DISTANZA da Poggio Rusco (km) | N° CAMERE | COSTO CAMERE (pernott. e colaz. a notte) | RECAPITI |
|---|---|---|---|---|---|
| **HOTEL/ALBERGO** | | | | | |
| Hotel "Mirandola" | Strada Statale Nord, 57 Mirandola (MO) | 10 | 10 singole, 15 doppie, 5 triple | 45€ singola, 70€ doppia e 80€ tripla | Tel. 053523282 E-mail: info@hotelmirandola.it |
| Hotel "Pico" | Via Statale Sud, 20 Mirandola (MO) | 12 | 4 singole, 16 matrimoniali o ad uso singolo, 5 doppie letti separati e 1 tripla | 59€ singola o doppia uso singola e 79€ doppia e matrimoniale | Tel. 053520050 E-mail: info@hotelpico.it |
| Hotel "La Ciminiera" | Piazzale Mondadori, 8 Ostiglia | 12 | 19 camere | 60€ doppia, 75€ tripla e 130€ da cinque persone | Tel. 0386803104 E-mail: info@hotellaciminiera.it |
| Hotel "Doria" | Via Abetone Brennero Est, 63 Ostiglia | 12 | 2 singole, 6 doppie o uso singola, 10 matrimoniali e 2 triple | 50€ singola, 55€ doppia uso singola, 70€ doppia o matrimoniale, 90€ tripla | Tel. 0386800520 E-mail: info@hoteldoriaostiglia.it |
| Locanda "Al Barachin" | Via Abetone Brennero Est, 62 Ostiglia | 12 | 2 singole, 1 doppia, 1 tripla, 2 doppie con bagno in comune | 20€ a persona solo pernottamento | Tel. 038631035 Cell. 3280984226 |
| Albergo "Mezza Tappa" | Via Abetone Brennero Est, 37 Ostiglia | 12 | 5 singole, 5 doppie e 1 tripla | 40€ singola, 60€ doppia e 80€ tripla | Tel. 0386802061 Cell. 3339250318 |
| Hotel "California" | Via Viazzuolo, 20 Ostiglia | 12 | 10 camere doppie o uso singola | 65€ doppia e 45€ uso singola | Tel. 0386800400 Cell. 3356776514 E-mail: info@hotelcaliforniaostiglia.com |
| Hotel "Cioè" | Via Vittorio Veneto, 7 Ostiglia | 12 | 4 singole, 8 doppie | 40€ singola, 60€ doppia | Tel. 0386800282 |
| Hotel "Lanterna" | Via Martiri di Belfiore, 3 Quistello | 12 | 10 camere doppie/triple/ quadruple | 25€ a persona | Tel. 0376625050 E-mail: info@hotel-lanterna.it |
| Hotel "Passacor" | Strada Provinciale Ferrarese, 4 Carbonara di Po | 15 | 10 singole, 15 doppie e 4 triple | 45€ singola, 68€ doppia e 75€ tripla | Tel. 038641461 E-mail: info@hotelpassacor.it |
| Albergo "Possessioni Ferraresi" | Via Paradello, 132 Melara (RO) | 16 | 8 matrimoniali (anche uso singola) | 80€ matrimoniale, 65€ uso singola | Tel. 0425801129 Cell. 3928433435 E-mail: info@possessioniferraresi.it |
| Hotel "Eolo" | Viale Rinascita, 46 Sermide | 16 | 1 singola, 2 doppie o ad uso singola, 5 matrimoniali e 2 triple | 50€ singola, 60€ doppia o ad uso singola, 70€ matrimoniali e 90€ tripla | Tel. 038661150 E-mail: info@hotel-eolo.it |
| Albergo "Cavallucci" | Via 29 Luglio, 29 Sermide | 18 | 1 singola, 2 doppie/triple e 4 matrimoniali | 45€ singola, 70€ matrimoniale o doppia e 80€ tripla | Tel. 038661091 E-mail: info@trattoriacavallucci.it |
| Albergo "Villa Schiavi" | Via Provinciale Ferrarese, 10 Sermide | 18 | 6 doppie (anche uso singola | 70€ doppia, 45€ uso singola | Tel. 038662263 Cell. 3387253477 E-mail: risto@villaschiavi.it |
| **AGRITURISMO/CAMPEGGIO** | | | | | |
| Agriturismo "Olianina" | Via Gaiardina, 4 Villa Poma | 4 | 3 doppie o uso singola | 60€ doppia e 50€ uso singola | Cell. 3494678345 E-mail: olianina@osv.it |
| Agriturismo/ campeggio "Il Glicine" | Via San Romano, 40/A Ostiglia | 12 | 5 bungalow da 4 persone, 6 posti camper e 4 posti tenda | bungalow 60€ per 2 persone e 105€ per 4 persone, 15€ posto camper + 5€ a persona, 10€ posto tenda + 5€ a persona | Cell. 3333407580 E-mail: ladylake@libero.it |
| Agriturismo "Cà del Vento" | Strada Schiappa, 24 San Siro di San Benedetto Po | 17 | 8 camere e 2 appartamenti matrimoniali/triple | 70€ camera e 90€ appartamento | Tel. 0376615633 Cell. 3478845256 E-mail: info@agricadelvento.it |
| Agriturismo "Corte Bertoia" | Strada Bertoia, 4 San Siro di San Benedetto Po | 18 | 1 doppia letti separati, 1 matrimoniale e 2 matrimoniali + letto singolo | 70€ camera 2 persone, 85€ camera 3 persone | Tel. 0376612012 Cell. 3284161038 E-mail: info@cortebertoia.it |
| Agriturismo "Cà Guerriera" | Via Mons. Martini, 91 Sustinente | 22 | 8 doppie, 3 triple e 2 quadruple | 60€ doppia, 85€ tripla e 105€ quadrupla | Tel. 0386437343 Cell. 3334223938 E-mail: info@caguerriera.it |
| Agriturismo "Corte Prova" | Via Argine Valle, 72 Felonica | 25 | 5 doppie | 60€ solo pernottamento | Tel. 038666493 Cell. 3286867629 |
| **BED&BREAKFAST/AFFITTACAMERE** | | | | | |
| Affittacamere "Dolce Riposo" | Via Abetone Brennero, 137 Poggio Rusco | 0 | 6 doppie (anche uso singola) | 50€ a camera | Cell. 3453502879 - 3384309177 E-mail: bambu2014@virgilio.it |
| B&B "La Torre" | Via Silvio Pellico, 3 Revere | 10 | 2 doppie di cui una anche ad uso quadrupla | 60€ doppia e 90€ quadrupla | Cell. 3478316774 |
| B&B "Via Milano, 25" | Via Milano, 25 Mirandola (MO) | 12 | 2 doppie/triple | 55€ doppia, 80€ tripla solo pernottamento | Cell. 3495605403 E-mail: viamilano25@tiscali.it |
| B&B "San Lorenzo" | Via Fienili, 39 Quingentole | 12 | 2 doppie/triple | 60€ a camera | Cell. 3355462377 E-mail: info@sanlorenzoquingentole.it |
| B&B "La Magnolia" | Via Montegrappa, 11 Ostiglia | 12 | 1 singola (letto 3/4) e 1 doppia | 50€ singola e 60€ doppia | Cell. 3921628827 |
| B&B "Casa Cantoni" | Via Cimitero, Libiola di Serravalle a Po | 20 | 1 singola, 1 doppia e 1 tripla | 30€ singola, 50€ doppia e 75€ tripla | Tel. 0386840029 Cell. 3389794045 |

Ricordiamo che, oltre a Poggio Rusco, Mirandola e Ostiglia sono dotate di stazioni della linea ferroviaria statale Bologna-Verona mentre Quistello, Sermide e Felonica sono sedi di stazioni della linea ferroviaria regionale Suzzara-Ferrara.

Gli aeroporti più vicini a Poggio Rusco sono il Marconi di Bologna (70 km) e il Catullo di Verona (80 km) collegati entrambi alle stazioni ferroviarie delle rispettive città tramite bus-navetta.

Nei 3 giorni del Raduno Nazionale, si prevedono eventuali pulmini-navetta esclusivamente tra le strutture ricettive di Ostiglia e di Mirandola e Poggio Rusco.


GLI ANNI PASSANO INESORABILI .... MA IL CUORE DI UN
PARA' DELLA FOLGORE NE AVRA' SEMPRE E SOLO 20
zio Silver